

PROT. N. 3287 DEL 15.04.2008

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO

Sede: Via Flaminia, 79 – 00196 Roma

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2007
DELL' AVV. CLAUDIO FANO, ORGANO MONOCRATICO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA, NOMINATO CON DELIBERA n. 215/05.**

Sono in grado di presentare una relazione completa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2007, perché ho potuto avere cognizione piena e senza soluzioni di continuità di tutto quanto riguarda l'esercizio stesso.

Il bilancio consuntivo 2007, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è stato sottoposto al mio esame, come previsto dal regolamento, approvato dal Consiglio di questo Ordine con efficacia 2006, che ha recepito le nuove norme introdotte dal D.P.R. n. 97 del 27/02/2003.

Dopo aver visionato la relativa documentazione ed effettuato i dovuti controlli, vi presento la seguente relazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, che comprende i risultati della gestione (bilancio) per l'entrata e per la spesa, è distinto in capitoli, titoli e categorie, ripartiti per competenza e residui.

In sintesi presenta le seguenti risultanze:	Euro
- Entrate accertate	2.283.491,44
- Uscite impegnate	2.359.270,52
- Differenza	75.779,08

Le entrate accertate (al netto delle partite di giro) € 2.044.969,49 sono risultate, in somma algebrica, maggiori rispetto al preventivo per € 17.703,17.

Le uscite impegnate (al netto delle partite di giro) € 2.120.748,57 sono risultate per € 23.795,66 inferiori al preventivo in ragione di economie realizzate su tutte le categorie di spesa.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui. La sommatoria di tali elementi mette in evidenza l'avanzo d'amministrazione pari ad euro 279.492,59.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		Euro
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		286.846,40
Riscossioni:		
- in conto competenza	2.047.124,55	
- in conto residui	155.693,93	2.202.818,48
Pagamenti:		
- in conto competenza	1.819.706,13	
- in conto residui	372.743,25	2.192.449,38
Consistenza di cassa al termine dell'esercizio		297.215,50
Residui attivi:		

- degli esercizi precedenti	621.531,16	
- dell'esercizio	236.366,89	857.898,05
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	336.056,57	
- dell'esercizio	539.564,39	875.620,96
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2007		279.492,59

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi che riporto, previo raffronto con quella dell'esercizio precedente:

	Euro	
	esercizio 2006	esercizio 2007
Attivo:		
Immobilizzazioni	71.881,89	49.872,33
Attivo circolante	1.069.083,62	1.161.527,81
Risconti	2.181,51	8.513,25
	<hr/>	<hr/>
Totale attivo	1.143.147,02	1.219.913,39
Passivo:		
Patrimonio netto al 31/12	252.556,52	441.112,36
Debiti	702.034,66	870.257,93
Ratei passivi		
	<hr/>	<hr/>
Totale passivo	954.591,18	1.311.370,29
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	188.555,84	- 91.456,90
	<hr/>	<hr/>
Totale a pareggio	1.143.147,02	1.219.913,39

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dà la dimostrazione dei risultati conseguiti dalla gestione durante l'esercizio chiusosi con un avanzo di euro 188.555,84 che si rappresenta, raffrontandolo con quello del periodo precedente, come segue:

	Euro	
	esercizio 2006	esercizio 2007
Ricavi:		
Entrate contributive	1.881.855,85	2.014.050,00
Altre entrate	24.531,05	30.919,49
Insussistenze passive	44.975,91	
	<hr/>	<hr/>
Totale	1.951.362,81	2.044.969,49
Perdita del Periodo		91.458,90
	<hr/>	<hr/>
Totale a pareggio	1.951.362,81	2.136.426,39
 Costi:		
Spese correnti	1.733.612,53	2.113.165,70
Ammortamenti e accantonamenti	29.194,44	23.260,69
	<hr/>	<hr/>
Totale	1.762.806,97	2.136.426,39
Avanzo economico	188.555,84	
	<hr/>	<hr/>
Totale a pareggio	1.951.362,81	2.136.426,39

1) – Considerazioni sul bilancio consuntivo

La tenuta contabile continua ad essere supervisionata, anche nell'esercizio in esame, da

un consulente esterno iscritto all'Albo dei Ragionieri Commercialisti, che ha seguito il lavoro svolto dalla Tesoreria, alla quale fanno capo le registrazioni contabili che hanno portato alla redazione dei documenti esaminati, sui quali ho eseguito un attento riscontro.

Per quanto attiene l'ammortamento dei beni sono state applicate le aliquote dell'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Tuir), previste per le imprese esercenti altre attività (ridotte del 50% per i beni acquistati nell'esercizio), che anch'io ritengo valide a rappresentare deperimento ed obsolescenza tecnica, ed esattamente:

- impianti specifici	15%
- mobili e macchine d'ufficio	12%
- macchine elettriche ed elettroniche	20%
- software	33%

Tutto quanto sopra premesso, al termine delle verifiche e dei riscontri effettuati, mi risulta che:

- il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti nel rispetto del Regolamento Contabile Amministrativo di questo Ordine, come vigente nell'esercizio 2007 esaminato;
- le entrate e le uscite sono riferite alla cassa dell'anno in esame;
- le entrate e le spese sono state contabilizzate ed iscritte in bilancio.

Per quanto riguarda la certificazione della corrispondenza tra le voci di bilancio e le scritture contabili, ho provveduto, nel corso dell'esercizio, al puntuale riscontro tra partitari impegni/accertamenti e le relative voci del rendiconto finanziario finale.

2) – Considerazioni sulla regolarità della gestione

Ho svolto verifiche sulla legittimità degli accertamenti e degli impegni, specie con

riferimento al bilancio consuntivo. Al riguardo ho visionato, a campione, le delibere di spesa riscontrandone documentalmente anche la legittimità.

Ho preso via via atto che, durante l'esercizio 2007, sono stati deliberati provvedimenti modificativi al bilancio preventivo, preventivamente sottoposti alla mia attenzione, per consentire l'allineamento di vari capitoli alle esigenze create per nuove spese approvate.

L'opportunità di integrare le disposizioni del regolamento con un "Codice di buona condotta", che era stata già recepita dalla Presidenza e dalla Tesoreria nel corso del precedente esercizio, è proseguita a livello di redazione di minuta, che contiamo possa essere sottoposta a breve al Consiglio. Il problema che cerchiamo di impostare, con soddisfazione del Consiglio e degli iscritti, è quello di realizzare la massima trasparenza, sugli aspetti del potenziale conflitto di interessi in sede di aggiudicazione, o anche solo segnalazione, di forniture di beni e servizi, professionali e non.

L'orientamento del Consiglio, iniziata già dagli esercizi passati, di concentrare notevoli energie, per non pregiudicare oltre i limiti fisiologici il regolare versamento delle quote da parte degli iscritti e per recuperare le morosità pregresse, è proseguita con successo, sia nella cadenza media dei versamenti, sia nell'abbattimento del carico delle morosità stesse.

In quest'ottica, sono state determinanti le decisioni, prese a suo tempo, di attestare le quote degli iscritti sui minimi consentiti dalle delibere del Consiglio Nazionale. Inoltre, hanno finalmente incontrato successo le sistematiche e pazienti sollecitazioni all'Esattoria Comunale per ottenere il tabulato completo degli anni passati con i nominativi degli iscritti, a fronte dei pagamenti effettuati. Questo ha permesso di identificare in pieno tutte le morosità ed iniziare le azioni di recupero dei crediti per quote non pagate, con modalità che non apparissero inutilmente vessatorie, che fossero rispettose della dignità professionale

dei destinatari, ma, nello stesso tempo, ferme nel perseguimento del compito affidato. Al riguardo, per potenziare tale attività di recupero nella fase finale del recupero coattivo, cui si ricorre solo esaurita la fase di invito amichevole a pagare, con apposita delibera del dicembre scorso, si è deciso di individuare uno studio professionale che si impegni ad espletare le relative procedure a costo zero per l'Ordine, ponendo i relativi oneri per diritti ed onorari a carico dei debitori.

3) – Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, non posso che constatare come il buon assetto economico, riflesso nel corretto trasparente bilancio, consenta a questo Ordine di procedere con tranquillità a perseguire i suoi fini istituzionali.

Ritengo quindi, per quanto di mia competenza, che il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2007, così come predisposto, possa essere approvato.

Roma, 15 aprile 2008

avv. Claudio FANO